



Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato

"Renzo Frau" – Via Aldo Moro, 3 – tel. 0733.657.794

62028 SARNANO

Sedi coordinate San Ginesio e Tolentino

www.ipsiarenzofrau.gov.it e-mail: mcr040004@istruzione.it PEC: mcr040004@pec.istruzione.it c.f. 92010960430



Schema sintetico PDM - Lingua Inglese

Metodica PDCA

PLAN

1-Definizione del "Gruppo di Miglioramento"	<ul style="list-style-type: none"> Gruppo costituito in funzione dell'obiettivo di processo e delle azioni di miglioramento da mettere in campo
2-Descrizione e comprensione fenomeno	<ul style="list-style-type: none"> Valutazioni insufficienti in lingua Inglese in più del 50% degli studenti Necessità della conoscenza della lingua Inglese nella prospettiva di un prosieguo degli studi all'Università dove i corsi tecnologici e scientifici sono sempre più impartiti in lingua Inglese Difficoltà ad ottenere i requisiti di accesso minimi alle borse di studio ERASMUS Introduzione della didattica CLIL Mancanza di laboratorio linguistico e strumentazione informatica Discontinuità didattica Esiguo numero di certificazioni conseguite Eccessivo costo delle certificazioni Contesto familiare di provenienza di basso profilo culturale Requisito di ingresso richiesto per l'ingresso nel mondo del lavoro
3-Ipotesi relative le cause	<ul style="list-style-type: none"> Elevato numero di studenti BES soprattutto DSA Contesto familiare di provenienza Eccessivo costo certificazioni Discontinuità didattica
4-Identificazione cause radice	<ul style="list-style-type: none"> Particolare estrazione sociale dei ragazzi anche con difficoltà di accesso alle agenzie formative formali ed

	<p>informali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scarse risorse economiche delle famiglie • Scarsa motivazione (mancanza di stimoli familiari e scarsa considerazione del valore scuola)
5-Identificazione soluzioni possibili	<ul style="list-style-type: none"> • Sportello didattico • Corsi recupero • Potenziamento didattico-scolastico • Stage linguistico • Disarticolazione gruppi classe al fine di omogeneizzare gli interventi didattici • Attività di gruppo
6-Valutazione Costi/Benefici per ogni soluzione	<ul style="list-style-type: none"> • Sportello didattico (recupero orario docenti) • Potenziamento didattico (docenti potenziamento) • Corsi recupero (recupero orario docenti) • Stage linguistico (attualmente accederanno solo i ragazzi che potranno autofinanziare la partecipazione se, in futuro, ci saranno PON che finanzieranno queste azioni la scuola sarà pronta a farne tesoro ed individuare gli studenti più meritevoli a partecipare a tali iniziative)
7-Definizione obiettivi (realizzabili con le risorse disponibili)	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi relativi ai docenti: conseguimento del 3% di certificazioni linguistiche • Obiettivi relativi agli studenti: aumento del 2% delle valutazioni superiori al 6 e riduzione del 1,5% del numero delle valutazioni insufficienti
<ul style="list-style-type: none"> • 8-Pianificazione delle azioni di miglioramento 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta dati relativi alle valutazioni • Organizzazione orario scolastico in funzione degli interventi di potenziamento • Individuazione moduli comuni nelle classi parallele (classi IV) nella programmazione dipartimentale • Attivazione potenziamento linguistico di un'ora settimanale nelle classi seconde, terze e quarte • Verifica di livello a classi parallele (da definire) • Attivazione corsi formazione docenti per il conseguimento di certificazioni linguistiche

DO

9-Implementazione delle soluzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Sportello didattico • Corsi recupero • Potenziamento didattico-scolastico • Stage linguistico • Disarticolazione gruppi classe al fine di omogeneizzare gli interventi didattici • Attività di gruppo • Organizzazione oraria
-----------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi docenti • Raccolta dati • Verifiche di livello
--	--

CHECK

10-Verifica e Monitoraggio soluzioni	<p>Monitoraggio dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ex ante (valutazioni finali a.s. 2015/16) • In itinere (valutazioni intermedie a.s. 2016/17) • Ex post (prova comune) <p>Valutare gli obiettivi e l'efficacia delle azioni messe in atto in termini di efficienza, efficacia ed economicità</p>
--------------------------------------	---

ACT

11-Applicazione Standard delle soluzioni	Nel caso di risultati positivi il processo diventerà "Buona Pratica" estensibile alle altre discipline
12-Estensione delle soluzioni a tutte le aree simili dell'organizzazione	Le azioni di miglioramento risultate efficaci verranno estese alle altre aree disciplinari



Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato

"Renzo Frau" – Via Aldo Moro, 3 – tel. 0733.657.794

62028 SARNANO

Sedi coordinate San Ginesio e Tolentino

www.ipsiarenzofrau.gov.it e-mail: mcr040004@istruzione.it PEC: mcr040004@pec.istruzione.it c.f. 92010960430



Piano di Miglioramento - Matematica

Metodica PDCA

PLAN

1-Definizione del "Gruppo di Miglioramento"	<ul style="list-style-type: none"> Gruppo costituito in funzione dell'obiettivo di processo e delle azioni di miglioramento da mettere in campo
2-Descrizione e comprensione fenomeno	<ul style="list-style-type: none"> Valutazioni insufficienti in MATEMATICA maggiori del 50% degli studenti Necessità dell'acquisizione di competenze matematiche richieste nei test ingresso ai corsi di Laurea Discontinuità didattica Esiguo numero di alunni che conseguono risultati sufficienti nelle prove INVALSI Contesto familiare di provenienza di basso profilo culturale Requisiti, in termini di competenze matematiche, richiesti per l'ingresso nel mondo del lavoro
3-Ipotesi relative le cause	<ul style="list-style-type: none"> Elevato numero di studenti BES soprattutto DSA Contesto familiare di provenienza Discontinuità didattica
4-Identificazione cause radice	<ul style="list-style-type: none"> Particolare estrazione sociale dei ragazzi anche con difficoltà di accesso alle agenzie formative formali ed informali Scarse risorse economiche delle famiglie Scarsa motivazione (mancanza di stimoli familiari e scarsa considerazione del valore scuola)
5-Identificazione soluzioni possibili	<ul style="list-style-type: none"> Sportello didattico Corsi recupero Potenziamento didattico-scolastico Disarticolazione gruppi classe al fine di omogeneizzare gli interventi didattici Attività di gruppo
6-Valutazione Costi/Benefici per ogni soluzione	<ul style="list-style-type: none"> Sportello didattico (recupero orario docenti) Potenziamento didattico (docenti potenziamento) Corsi recupero (recupero orario docenti)
7-Definizione obiettivi (realizzabili con le risorse disponibili)	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi relativi agli studenti: <ul style="list-style-type: none"> - aumento del 2% delle valutazioni superiori al 6 - riduzione del 1,5% del numero delle valutazioni insufficienti

<ul style="list-style-type: none"> • 8-Pianificazione delle azioni di miglioramento 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta dati relativi alle valutazioni • Organizzazione orario scolastico in funzione degli interventi di potenziamento • Individuazione moduli comuni nelle classi parallele (classi I, II) nella programmazione dipartimentale • Attivazione potenziamento matematico di un'ora settimanale nelle classi prime e seconde
--	--

DO

<p>9-Implementazione delle soluzioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sportello didattico • Corsi recupero • Potenziamento didattico-scolastico • Disarticolazione gruppi classe al fine di omogeneizzare gli interventi didattici • Attività di gruppo • Organizzazione oraria • Raccolta dati • Verifiche di livello
--	---

CHECK

<p>10-Verifica e Monitoraggio soluzioni</p>	<p>Monitoraggio dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ex ante (valutazioni finali a.s. 2015/16) • In itinere (valutazioni intermedie a.s. 2016/17) • Ex post (prova comune) <p>Valutare gli obiettivi e l'efficacia delle azioni messe in atto in termini di efficienza, efficacia ed economicità</p>
---	---

ACT

<p>11-Applicazione Standard delle soluzioni</p>	<p>Nel caso di risultati positivi il processo diventerà "Buona Pratica" estensibile alle altre discipline</p>
<p>12-Estensione delle soluzioni a tutte le aree simili dell'organizzazione</p>	<p>Le azioni di miglioramento risultate efficaci verranno estese alle altre aree disciplinari</p>